

Concerto di Natale

Martedì 19 dicembre 2017
ore 15.30

LIRICHE SPIRITALI DEL NOVECENTO ITALIANO

CRISTINA DEL TIN soprano
LILIJA KOLOSOVA mezzosoprano
DANIELE RUSSO pianoforte

AUDITORIUM LINO ZANUSSI
CENTRO CULTURALE CASA A. ZANUSSI PORDENONE

*Università della Terza Età Pordenone
Centro Iniziative Culturali Pordenone*

FRANCESCO PAOLO TOSTI (1846-1916)

PREGHIERA (ALLA MENTE CONFUSA) (1880)

AVE MARIA (PICCOLA MELODIA) (1881)

OTTORINO RESPIGHI (1879-1936)

LE REPOS EN ÉGYPTE (1912)

NOEL ANCIEN N. 2 (1912)

GIORGIO FEDERICO GHEDINI (1892-1965)

QUATTRO DUETTI SU TESTI SACRI (1930)

Vox dilecti mei (per due voci sole)

Florete flores quasi lilium

Quae est ista

Assumpta est Maria in coelum

MARCO SOFIANOPULO (1952-2014)

DIECI CANTI NATALIZI TRADIZIONALI

Tu scendi dalle stelle

In notte placida

Les Anges

Canso de Nadal

Nanita nana

Baile de Nadal

Tam stoji pa hlevček

Carola del focolare

The first Nowell

Stille Nacht

CRISTINA DEL TIN, soprano leggero, inizia lo studio del canto con il soprano Francesca Scaini, nel 2012 consegue il diploma di Canto al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Attualmente iscritta al Biennio Specialistico al Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine sotto la guida del prof. Domenico Balzani. Ha seguito masterclass con Serra, Devia, Di Fiore, Lowe, Lippi. Perfeziona la tecnica e il repertorio con il soprano leggero Anna Maria Dell’Oste. Nel 2010 e nel 2011 ha debuttato a Venezia *La Cecchina* di Piccinni e *I due timidi* di Rota, allestiti dalla fondazione Teatro La Fenice. In seguito con l’Accademia Lirica Santa Croce debutta *Don Pasquale* di Donizetti e *Rigoletto* di Verdi.

Attiva anche nel campo della musica contemporanea, nel 2011 esegue l’opera di Luigi Nono *Das atmende Klarsein*, in seguito ha collaborato con compositori contemporanei (Boselli, Lenzi, Brandolisio) eseguendo anche dei brani inediti.

LILIIA KOLOSOVA, mezzosoprano, inizia lo studio del canto presso il Conservatorio Glazunov di Petrozavodsk (Russia) sotto la guida del prof. Presniakov.

Ha seguito masterclass con Konstantin Pluzhnikov (fondatore dell’Accademia dei giovani cantanti del Teatro Mariinskij). Nel 2011 entra nella compagnia stabile del Teatro Nazionale di Petrozavodsk dove lavora fino al 2013. Dal 2013 collabora ai progetti dell’Accademia Lirica Santa Croce di Trieste sotto la guida del Maestro Alessandro Svab. Nel 2015 è ammessa al Conservatorio

Jacopo Tomadini di Udine sotto la guida del prof. Balzani dove attualmente frequenta il Biennio Specialistico.

DANIELE RUSSO consegue il compimento inferiore di composizione nel 2007 e il diploma di pianoforte nel 2009 al Conservatorio Tomadini di Udine. Ha partecipato a masterclass con Bruno Canino, Riccardo Risaliti, Daniel Rivera e Giorgio Lovato.

Nel 2006 ha frequentato per un semestre i corsi di pianoforte e musica da camera all'accademia di stato lettone, a Riga, grazie a una borsa di studio Erasmus.

Dal 2010 fa parte dell'*Ensemble Piano Twelve*, un'orchestra di 12 pianoforti con la quale si è esibito, in qualità di pianista ed arrangiatore, in diversi teatri e piazze, a Udine, Milano, Bologna, Gorizia, Lugano, Firenze, Torino. Ha collaborato con l'orchestra Mitteleuropa in qualità di pianista per diverse produzioni. Dal 2013 al 2015 ha suonato con il Quartetto di Udine; con questa formazione ha frequentato i corsi del Trio di Parma, e masterclass con Simone Gramaglia (Quartetto di Cremona) e Leszek Brodowski, e si è esibito in diversi concerti, a Trieste e Rovigno.

Nel 2015 ha arrangiato i brani per il concerto *Revolution* dell'Orchestra Mitteleuropa e Coro del FVG diretti da Ernst Hötzl, andato in scena teatro Gustavo Modena di Palmanova, a Monfalcone e Trieste.

Preghiera (alla mente confusa)

Alla mente confusa
Di dubbio e di dolore
Soccorri, o mio Signore,
Col raggio della fè.
Sollevala dal peso
Che la declina al fango:
A te sospiro e piango,
Mi raccomando a te.
Sai che la vita mia
Si strugge a poco a poco,
Come la cera al foco,
Come la neve al sol.
All'anima che anela
Di ricovrarti in braccio
Deh! Rompi, Signore, il laccio
Che impedisce il vol
Signor, pietà!

Ave Maria

(L'anima mia magnifica il Signore)

Per le fulgenti cupole dorate
La melodia dell'organo suonava;
Lento moriva il dì sulle vetrate;
Una nube d'incenso al ciel volava,
E dolcemente da ogni labbro uscia:
Ave Maria.
Nella blanda mestizia di quell'ora
Tutta serenità di paradiso,
Il cavaliere che sospiro ognora
M'apparve, e a lungo ci guardammo in viso:
Fu vana allora la preghiera mia,
Ave Maria.
Dall'azzurro del ciel stendi la mano
A me infelice dal dolore affranta;
Deh! Ch'io nel pianto non t'invochi invano,
Arridi all'amor mio, Vergine santa:

Abbi pietà di me, Vergine pia:
Ave Maria.

Le repos en Égypte

La nuit est bleue et chaude, et le calme infini...
Roulé dans son manteau, le front sur une pierre,
Joseph dort, le cœur pur, ayant fait sa prière ;
Et l'âne à ses côtés est comme un humble ami.

Entre les pieds du sphinx appuyée à demi,
La vierge, pâle et douce, a fermé la paupière ;
Et, dans l'ombre, une étrange et suave lumière
Sort du petit Jésus dans ses bras endormi.

Autour d'eux le désert s'ouvre mystérieux ;
Et tout est si tranquille à cette heure, en ces lieux,
Qu'on entendrait l'enfant respirer sous ses voiles.

Nul souffle... La fumée immobile du feu
Monte ainsi qu'un long fil se perdre dans l'air bleu...
Et le sphinx éternel atteste les étoiles.

Noël Ancien

Noël nouvelet,
Noël chantons ici,
Dévotes gens,
Crions à Dieu merci,
Chantons Noël pour le Roi nouvelet.
Quand m'eveillai,
Ayant assez dormi,
J'oubris les yeux,
Vis un arbre fleuri,
Dont il sortait un bouton vermeillet.

Quand je le vis,
Mon coeur fut réjoui
Car grand' beauté
Resplendissait en lui,
Comme soleil levant au matinet.
D'un angelet
Après les chants ouïs
Qu'aux pasteurs disait:
“Partez d'ici, en Bethléem trouverez l'agnelet.”
En Bethléem
Marie et Joseph
Vis, l'âne et le boeuf
Près de l'Enfant au lit:
La crèche était au lieu d'un bercelet.
L'étoile y vis
Qui dans la nuit éclaircit,
Qui d'Orient
D'où son éclat jaillit
En Bethléem les trois Rois amenait.
L'un portait l'or
Et l'autre offrait la myrrhe,
Et l'autre encens qu'il faisait bon sentir:
Du Paradis semblait le jardinet!

Quattro Duetti su testi sacri

I. Vox dilecti mei

Vox dilecti mei: oh!

Ecce iste venit saliens in montibus, transiliens
colles.

Similis est dilectus meus caprae hinnoloque
cervorum;

en ipse stat post parietem nostram,
respiciens per fenestras, prospiciens per cancel-
los.

En dilectus meus loquitur mihi.

II. Florete flores quasi lilium

Florete flores quasi lilium,
et date odorem, et frondete in gratiam,
collaudate canticum, et benedicite Dominum
in operibus suis.

III. Quae est ista

Quae est ista quae progreditur quasi aurora
consurgens,
Pulchra ut luna, electa ut sol,
Terribilis ut castrorum acies ordinata?
Gaudete et exultate omnes recti corde
Quia hodie Maria Virgo cum Christo regnat in
aeternum!
Alleluja! Alleluja! Alleluja!

IV. Assumpta est Maria in coelum

Assumpta est Maria in coelum,
Gaudent angeli, laudantes benedicunt Domi-
num.
Gaudete, gaudete et exultate omnis recti corde
quia hodie Maria Virgo cum Christo regnat in
aeternum!
Alleluja!

Dieci canti popolari natalizi (arr. Marco Sofianopulo)

I. Tu scendi dalle stelle

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar.
O Dio beato, oh quanto ti costò l'avermi amato.
A te che sei del mondo il Creatore,
deh, mancan pani e fuoco, o mio Signore.
Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora, giacché ti fece Amor povero
ancora.

II. In notte placida

In notte placida per muto sentier,
dai campi del ciel discese l'Amor,
all'alme fedeli il Redentor.

Nell'aria è il palpito d'un grande mister,
del nuovo Israello è nato il Signor,
il fiore più bello di tutti i fior.

Cantate o popoli gloria all'Altissimo,
l'animo aprite a speranza e ad amor!

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel,
deh vieni al mio cuore, vieni a posar,
ti vo' col mio amore riscaldar.

Se il fieno è rigido, se il vento crudel,
un cuore che t'ama voglio a te dar,
un sen che ti brama, Gesù, cullar.

III. Les Anges

Les Anges dans nos campagnes
ont en tonné l'hymne des cieux,
et l'écho de nos montagnes
redit ce chant mélodieux.

Gloria in excelsis Deo.

Berges, pour qui cette fête
quel est l'objet de tous ces chants?
Quel vainqueur quelle conquête
mérite ce Christ triomphant?

Gloria in excelsis Deo.

IV. Canso de Nadal

Lo decembre congelat confús se retira.

Abril de flors coronat tot lo mon admira.

Quan en un jardin d'amor naix una divina
flor d'una rosa bella fecunda y poncella.

Arribarem los tres Reys ab gran alegria.

Adorant lo Rey del cel en una establia.

Oferintli tres presents, com son or, mirra y
encens,

a la Mare pia, la Verge Maria.

V. Nanita nana

A la nanita nana, nanita nana, nanita ea.
Mi Jesus tiene sueño, bendito sea, bendito sea.
Fuentecilla que corres clara y sonora,
ruiseñor qu'en la selva cantando lloras,
callad mientras la cuna se balancea.
A la nanita nana, nanita ea.

VI. Baile de Nadal

A vinticinc de Decembre, fum, fum, fum
Ha nascut un minionet, ros y banquet, ros y
banquet,
fill de la Verge Maria n'es nat una establia.
A vinticinc de Decembre, fum, fum, fum.
Es el dia de Nadal molt principal, molt principal.
Quan eixirèm de Matines farem bones festoli-
nes.

VII. Tam stoji pa hlevček

Tam stoji pa hlevček,
lepi hlevček Betlehem,
lepi hlevček Betlehem.

Notri je Marija,
detece povija,
sveto Dete Jezusa.

Tam stoji ob strani
sveti Jožef stari,
lepo sivo glavo ima.

Z nogo priogiblje,
detece zaziblje,
sveto Dete Jezusa.

Tam hite pastirci,
tam hite pastirci,
v lepi hlevček Betlehem.

VIII. Carola del focolare

Gloria in excelsis Deo
pax per aedes hominum,
in excelsis, in excelsis,
in excelsis gloria.

In excelsis gloria Deo,
pax per aedes hominum.

Adoremus, adoremus,
adoremus Dominum.

In excelsis gloria Deo,
pax per aedes hominum.

Hosanna, hosanna
natum dilectissimum.

Benedictus, benedictus,
benedictus Dominum.

Hosanna, hosanna,
hosanna natum dilectissimum.

Benedictus, benedictus,
benedictus Dominum.

Adoremus, adoremus,
Adoremus Dominum.

IX. The first Nowell

The first Nowell the angel did say
was to certain poor shepherds in fields as they
lay;

In fields where they lay, keeping their sheep,
in a cold winter's night that was so deep.

Nowell, Nowell, Nowell, Nowell,
Born is the King of Israel!

They looked up and saw a star,
shining in the east, beyond them far:
and to the earth it gave great light,
and so it continued both day and night.

Nowell, Nowell, Nowell, Nowell,
Born is the King of Israel!

X. Stille Nacht

Stille Nacht, heilige Nacht,
alles schläft, einsam wacht
nur das traute hochheilige Paar
holder Knabe im lockigen Haar.
Schlaf in himmlischer Ruh',
Schlaf in himmlischer Ruh'.
Stille Nacht, heilige Nacht,
Hirten erst kundgemacht
durch der Engel Halleluja
Tönt es laut von fern und nah.
Christ der Retter ist da!
Christ der Retter ist da!

Coordinamento Maria Francesca Vassallo
Responsabili artistici Franco Calabretto e Eddi De Nadai

Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone
Via Concordia 7 - Pordenone Tel. 0434.365387
www.centroculturapordenone.it pec@centroculturapordenone.it
facebook.com/centroculturapordenone.it youtube.com/culturapn/videos
